

Esiste l'inferno? Il teologo Vito Mancuso risponde

Pubblicato: Martedì 12 Febbraio 2008

 *L'anima e il suo destino* (Raffaello Cortina Editore) di **Vito Mancuso** è diventato un caso editoriale. Quasi 100 mila copie vendute e un impatto mediatico degno del miglior best seller per un libro che parla di argomenti teologici. Mancuso, che insegna Teologia moderna e contemporanea all'Università San Raffaele di Milano, ha pubblicato *Il dolore innocente* (Mondadori, 2002) e *Per amore* (Mondadori, 2005).

L'autore sarà ospite mercoledì sera al Teatrino di via Sacco (inizio ore 21), introdotto da don **Luca Violoni (foto)**, rettore del collegio De Filippi, e **Luigi Zanzi**, docente dell'università dell'Insubria.

«Il nostro scopo – spiega don **Luca Violoni** – è quello di cogliere l'aspetto volutamente provocatorio di questo libro. Proporre un dibattito sull'anima partendo da questo libro significa proporre sintesi originali di concetti lasciati per troppo tempo in bacheca. Anche noi siamo rimasti colpiti dal successo del libro e credo che il motivo sia da ricercare nel linguaggio che usa Mancuso, radicale, alto come livello e al tempo stesso comprensibile».

"L'anima e il suo destino", che ha la prefazione del cardinale Carlo Maria Martini, ha suscitato un vivo dibattito negli ambienti ecclesiastici. «Questo libro – continua Violoni – ha stimolato molte discussioni, sempre però nell'ambito di élite, non tra i parrocchiani. È importante quindi portarlo tra la gente perché i temi che affronta sono presenti nei pensieri di tutti. Dal punto di vista metodologico avrei qualche appunto da fare a Mancuso e quindi domani sera spero di confutarlo che è poi a stessa speranza che ha l'autore perché lo ha scritto nel suo libro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it